



PROVINCIA DI FERRARA
Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità

Protocollo 28620 del 24/07/2025
Classificazione 016.008.001
Fascicolo 2025/11

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

p.c.
Comune di Portomaggiore
comune.portomaggiore@legalmail.it

p.c.
Comune di Argenta
municipio@pec.comune.argenta.fe.it

p.c.
Unione dei Comuni Valli e Delizie
protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it

Oggetto: PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO: "IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO "MOLINELLA" DI POTENZA PARI A 24,99 MWP LOCALIZZATO NEI COMUNI DI MOLINELLA (BO), ARGENTA E PORTOMAGGIORE (FE)" - PROPOSTO DA MOLINELLA ENERGY S.R.L. - VERIFICA DI COMPLETEZZA, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMI 4 E 5, DELLA L.R. 04/2018.

Vista la nota trasmessa dalla Regione Emilia Romagna, Area Valutazioni Impatto Ambientale e Autorizzazioni in data 08/07/2025, assunta agli atti con PG 26115/2025, con la quale:

- è stata messa a disposizione la documentazione inerente al progetto in oggetto ai link:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6630>

Protocollo 28620 del 24/07/2025
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità

- è stata richiesta la verifica di completezza e l'adeguatezza della documentazione relativamente ai titoli abilitativi di competenza da rilasciare per la realizzazione e l'esercizio del progetto ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 5, della L.R. 04/2018.

Considerato che:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto Agrivoltaico Avanzato (della potenza di 24.99 MWp) denominato "Molinella", localizzato nel Comune di Molinella, e delle relative opere connesse; limitatamente alle opere connesse saranno interessati i Comuni di Argenta e Portomaggiore;
- l'impianto sarà collegato in antenna a 36 kV alla Nuova Stazione di Terna, già autorizzata, denominata "Portomaggiore" mediante un cavidotto interrato di circa 16,5 km.

Considerato, inoltre, che in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP), le aree interessate dalle opere di connessione sono comprese nelle Unità di Paesaggio n. 4, denominata "della Valli del Reno" e n. 6, denominata "della Gronda" (art. 8 delle norme e Relazione di Piano) ed interessano, altresì, i seguenti sistemi, zone ed elementi di tutela disciplinato dal Piano:

- sistema delle aree agricole (art. 11 delle norme di PTCP);
- zone di tutela dei corsi d'acqua (art. 17 delle norme di PTCP);
- invasi ed alvei dei corsi d'acqua (art. 18 delle norme di PTCP);
- zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art. 19 delle norme di PTCP);
- dossi di rilevanza storico-documentale, visibili sul microrilievo (art. 20, co. 2, lett. a), delle norme di PTCP);
- viabilità di interesse storico e paesaggistico (art. 20, co. 4 combinato al disposto di cui all'art. 24, co. 1, lett. a) e co. 6);
- nodo esistente della Rete Ecologica Provinciale (art. 27-quater delle norme del PTCP) denominato "Campotto";
- corridoio ecologico primario della Rete Ecologica Provinciale (art. 27-quater delle norme del PTCP) relativo al "Fiume Reno", vincolato altresì ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004 ("Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde fino a 150 m").

Considerato, infine, che:

Protocollo 28620 del 24/07/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità

- l'attestazione di conformità urbanistica è di competenza dell'Unione Valli e Delizie, Ente titolare degli strumenti urbanistici vigenti nei Comune di Portomaggiore e Argenta;
- le opere di connessione insistono sulla fascia di 150 m dalle sponde della "Fossa Masina" e del "Fiume Reno", tutelati ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c) del D,Lgs. 42/2004 ("Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde fino a 150 m");
- le verifiche di legittimità dell'intervento in riferimento al quadro normativo vigente, relativo all'idoneità delle aree all'insediamento di impianti agrivoltaici, restano in capo all'autorità procedente.

Esaminata la documentazione progettuale, al fine di adempiere alla richiesta di verifica di completezza documentale in oggetto, si rileva quanto segue.

Con riferimento alla pianificazione urbanistica e territoriale, si rende necessario acquisire:

1. una relazione redatta dal funzionario competente dell'Unione Valli e Delizie nella quale si dia evidenza della coerenza del progetto con la pianificazione comunale, attraverso un'analisi di confronto con gli strumenti urbanistici vigenti con esplicitazione degli eventuali contenuti di Variante del progetto proposto, qualora ricorra il caso (**Relazione conformità urbanistica**).

Qualora ricorra la variante agli strumenti urbanistici comunali, il proponente dovrà trasmettere:

2. un **Rapporto Ambientale ai fini Valsat**, ovvero l'attestazione dell'eventuale esclusione dalla Valsat, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017. Nella Valsat si dovrà dar conto, tra l'altro, della coerenza con il quadro di riferimento programmatico, particolarmente in riferimento alla Relazione di conformità urbanistica, di cui al punto 1.

Infine, si ricorda che, questa Provincia potrà esprimersi, qualora ricorressero i contenuti di variante urbanistica assoggettata a Valsat, solo a seguito dell'acquisizione delle integrazioni richieste, dei pareri resi dagli Enti competenti in materia ambientale e delle eventuali osservazioni pervenute durante il periodo di deposito, ovvero della dichiarazione a firma del Responsabile preposto attestante l'assenza di osservazioni.

Con riferimento alle interferenze con la viabilità provinciale, si rileva che il progetto prevede la posa di un elettrodotto interrato che interessa la viabilità provinciale come di seguito descritto:

- la S.P. 38 per circa 670 m dal km 0+000 al km 0+670;

Protocollo 28620 del 24/07/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità

- la S.P. 48 per circa 2.470 m dal km 12+680 al km 15+150.

Si segnala che la linea elettrica non potrà essere realizzata longitudinalmente sotto la sede stradale delle suddette strade provinciali né nelle relative pertinenze (banchine) a causa della scarsa portanza dei sottofondi stradali, di criticità legate al mantenimento della continuità e uniformità del manto stradale e alla non idoneità ad ospitare ulteriori sottoservizi oltre a quelli già esistenti; pertanto, la linea dovrà necessariamente svilupparsi in area privata, mantenendo adeguate distanze dalla carreggiata per non interferire con la posa di segnaletica stradale e barriere di sicurezza.

Qualora il sedime della strada provinciale coincida con un argine fluviale, il tracciato dovrà essere posizionato a debita distanza dall'unghia dello stesso e comunque nel rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite dall'ente competente.

In alternativa al percorso proposto, la ditta potrà optare per un tracciato che utilizzi la viabilità comunale e le strade vicinali: gli uffici tecnici dell'Ente sono a disposizione per valutare, insieme alla stessa, alternative di percorso di lunghezza simile con ridotti impatti sulla viabilità provinciale.

Eventuali attraversamenti delle strade provinciali dovranno avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Ogni attraversamento dovrà essere quanto più ortogonale possibile alla direzione di marcia della strada provinciale;
- Ogni pozzetto stradale e buca di entrata o uscita della TOC dovrà essere posizionato all'esterno della corsia di marcia della strada provinciale, ad una distanza di almeno 1,50 dal margine del nastro asfaltato e comunque il più vicino possibile al confine con le proprietà private;
- La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti delle percorrenze longitudinali e degli attraversamenti stradali in sotterraneo, misurata dal piano viabile di rotolamento, non dovrà essere inferiore a 1,50 m;
- Le lavorazioni non dovranno causare pregiudizio alla stabilità della sede stradale né alterare la carreggiata della strada provinciale e non dovranno essere realizzati nuovi pozzetti in corsia.

Il posizionamento delle opere di progetto dovrà obbligatoriamente rispettare le fasce di rispetto stradale delle strade provinciali, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 495/1992 Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, misurata dal confine stradale così come

Protocollo 28620 del 24/07/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



definito all'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 Nuovo Codice della Strada. Nello specifico il posizionamento di eventuali cabine elettriche e di altre costruzioni o manufatti dovrà obbligatoriamente rispettare la fascia di rispetto stradale di 30 m. Eventuali deroghe alle distanze suddette possono essere richieste e valutate, in caso l'area su cui verrà realizzato l'impianto ricada in "zone previste come edificabili o trasformabili dagli strumenti urbanistici generali od attuativi vigenti" certificate dal Comune competente.

Nell'eventualità di interferenze con fiumi, cavi, canali, sentiti gli enti gestori delle acque competenti, gli attraversamenti degli stessi corsi d'acqua dovrà essere effettuato tramite TOC in luogo della zancatura alle strutture delle opere d'arte stradali, al fine di evitare future interferenze in caso di lavorazioni per la manutenzione o la sostituzione delle stesse.

Infine, si segnala che parte del tracciato del cavidotto interferisce con le aree di sedime della variante alla S.S. 16 e del nuovo ponte della S.P. 38 sul Fiume Reno in corso di realizzazione: pertanto, si invitano i proponenti a valutare adeguate soluzioni tecniche per la risoluzione di tale interferenza, eventualmente anche attraverso un confronto con i progettisti di tali infrastrutture.

Fatto salvo quanto sopra riportato, al fine di esprimere il parere di competenza si richiede che la documentazione progettuale sia integrata nelle successive fasi autorizzative con:

- 3. planimetrie e sezioni in adeguata scala (1:100-1:200) e quotate in ogni loro parte, con individuazione grafica del tracciato del cavidotto in prossimità della S.P., delle buche di ingresso e uscita della TOC, di eventuali pozzetti e di altre opere complementari, complete di distanze tra lavorazioni, piano di rotolamento, linea di margine, bordo del nastro stradale asfaltato e confine stradale** così come definito all'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 Nuovo Codice della Strada.

Si ricorda che le opere di cui sopra dovranno essere realizzate in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 22 del Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022.

Con riferimento alle valutazioni di natura patrimoniale e ai provvedimenti di concessione per le opere che interferiscono con la viabilità provinciale e con i terreni di proprietà, si comunica che la posizione amministrativa rimarrà sospesa fino al rilascio del provvedimento in sede di conclusione positiva della Conferenza di Servizi.

Protocollo 28620 del 24/07/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





Qualora dovessero essere presenti interferenze con la viabilità provinciale anche a seguito delle modifiche al tracciato, al fine di provvedere all'adozione del provvedimento per l'istituzione, presso il data-base dell'Ufficio Concessioni della Provincia di Ferrara, della posizione amministrativa relativa alla Determinazione di conclusione positiva del procedimento, nelle successive fasi autorizzative si richiede:

4. l'integrazione dell'apposito **modulo di istanza corredato dalla documentazione amministrativa in esso rappresentata.**

Con riferimento al procedimento di autorizzazione sismica/deposito sismico, si richiede di:

5. inquadrare l'intervento ai sensi della L.R. 19/2008 e s.m.i. in merito agli obblighi di deposito/autorizzazione, contestuale o non contestuale, oppure di inquadrare l'intervento come IPRIPI, allegando il MUR A1/D1. Si rammenta che, in caso di deposito/autorizzazione sismica, questa dovrà essere presentata prima dell'inizio dei lavori e che al momento la documentazione di progetto visionabile è carente di quasi tutti gli elaborati ed allegati necessari ai sensi della D.G.R. Emilia Romagna 1373/2011 e del DPR 380/2001 e s.m.i."

Per ogni chiarimento a riguardo contattare:

Per gli aspetti connessi alla pianificazione territoriale e urbanistica

arch. Chiara Cavicchi 0532-299440 chiara.cavicchi@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alla viabilità provinciale

ing. Dario Vinciguerra 0532-299944 dario.vinciguerra@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alle valutazioni patrimoniali

Geom. Giovanni Pecorari 0532-299408 giovanni.pecorari@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alle concessioni stradali

dott.ssa Alessandra Verri 0532-299448 alessandra.verri@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi ai procedimenti di autorizzazione sismica/deposito sismico Servizio

Associato Sismica 0532-299423 o 0532-299430 ufficio.sisma@provincia.fe.it

Protocollo 28620 del 24/07/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





PROVINCIA DI FERRARA
Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità

Ferrara, 24/07/2025

IL DIRIGENTE
CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 28620 del 24/07/2025
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua